



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, nella seduta del 20 dicembre 2018,

**preso atto**

- che nella legge di conversione del dl 113/2018 “decreto sicurezza” è indicata una previsione che rende permanente nel processo amministrativo l’obbligo per le parti di depositare in giudizio “almeno” una copia cartacea del ricorso e degli scritti difensivi, le c.d. “copie di cortesia”;
- che l’obbligo di cui sopra era stato introdotto in via transitoria inizialmente sino al 31.12.2017, poi prorogato sino al 31.12.2018, al fine di consentire la formazione dei magistrati alle nuove funzionalità del processo amministrativo;
- che l'imposizione di un obbligo a carattere permanente comporterebbe una inaccettabile duplicazione dei sistemi, digitale e analogico, che non solo raddoppierebbe gli oneri a carico degli avvocati, ma soprattutto vanificherebbe i vantaggi apportati, raggiunti a prezzo di pesanti sforzi di tutti, con l'avvento del processo amministrativo telematico;

**Delibera**

di dare appoggio all’iniziativa dell’Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti per chiedere al Governo e al Parlamento un urgente intervento per l’abrogazione della previsione della obbligatorietà, affinché possa essere favorito il processo di digitalizzazione e informatizzazione dell’amministrazione giudiziaria.

Il Consigliere Segretario  
Avv. Cinzia Preti

Il Presidente  
Avv. Remo Danovi